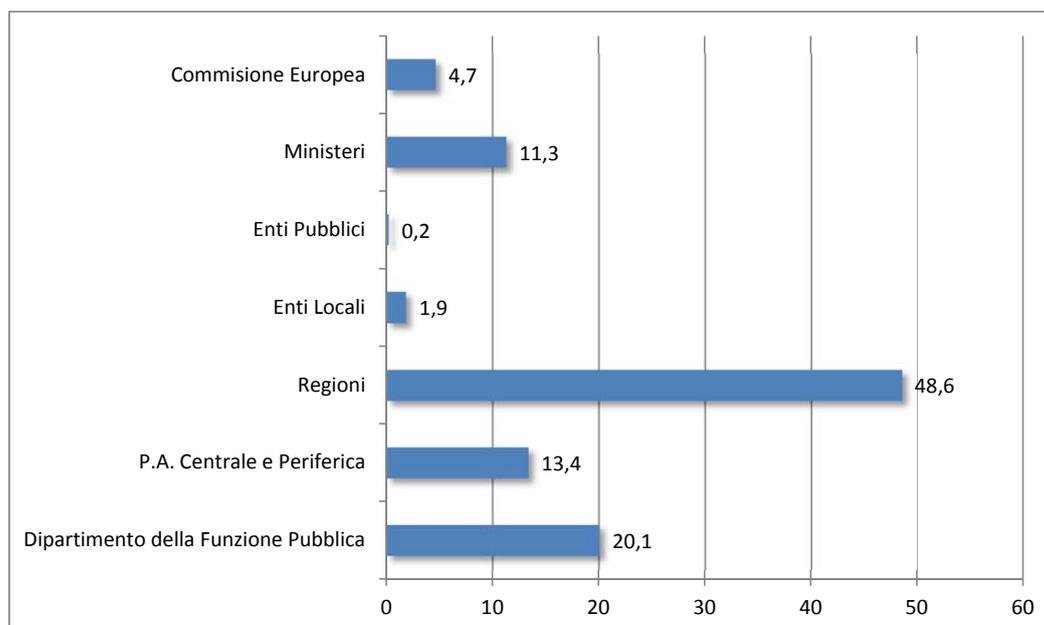


Bilancio 2016 Formez PA - Relazione sulla gestione

Grafico 8.3 Progetti per Amministrazioni committenti (%)



Le attività affidate da Amministrazioni centrali (compreso il Dipartimento della Funzione Pubblica) sono pari al **31,4%** (il solo DFP pesa per il **20,1 %**).

I progetti affidati dalle Amministrazioni regionali sono risultati in questo periodo rilevanti per numero e importo; costituiscono, infatti, il **48,6 %** del totale.

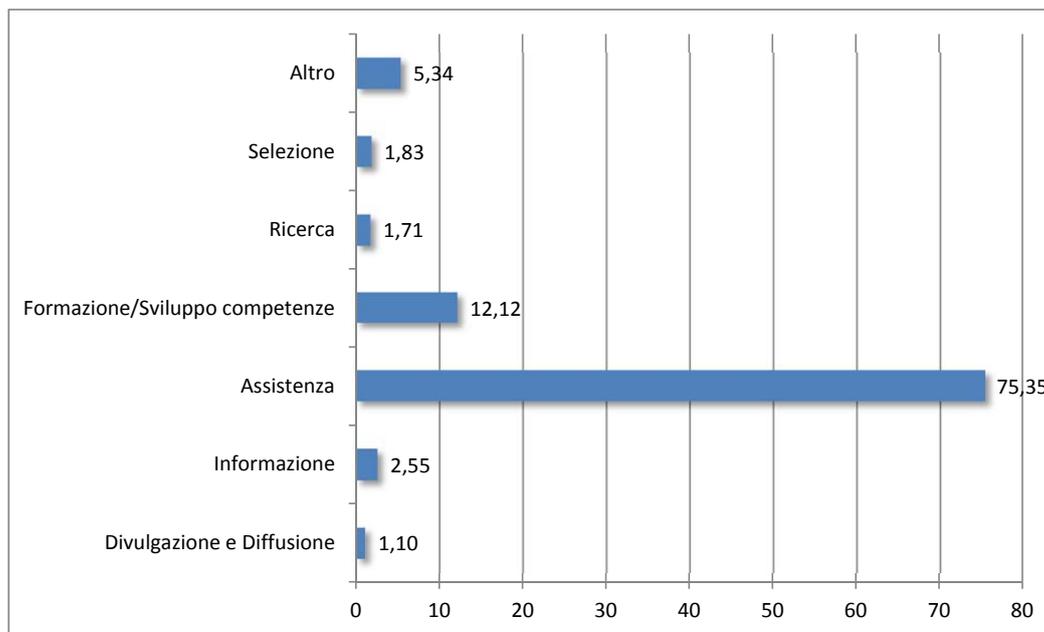
La formazione intesa in senso ampio (corsi di formazione, seminari, workshop, stage e visite di studio) pesa il **12,12%** del totale; l'assistenza tecnica e l'affiancamento il **75,35%**; la ricerca (comunque sempre strumentale alle attività progettuali) pesa per l'**1,71%**.

La voce "Altro" ha un peso rilevante (**5,34%**) perché in essa confluiscono la gran parte dei progetti di "sportello ai cittadini", una parte delle residue attività internazionali (che non possono essere configurate esclusivamente come assistenza tecnica) e anche fasi delle attività dei progetti che non sono classificabili in nessuna delle tipologie considerate.

Le attività di divulgazione e diffusione sono pari all'**1,10%** e, complessivamente le attività di condivisione dei risultati si attestano al **3,65%** con la prevalenza dalle attività sviluppate in rete rispetto a quelle in presenza.

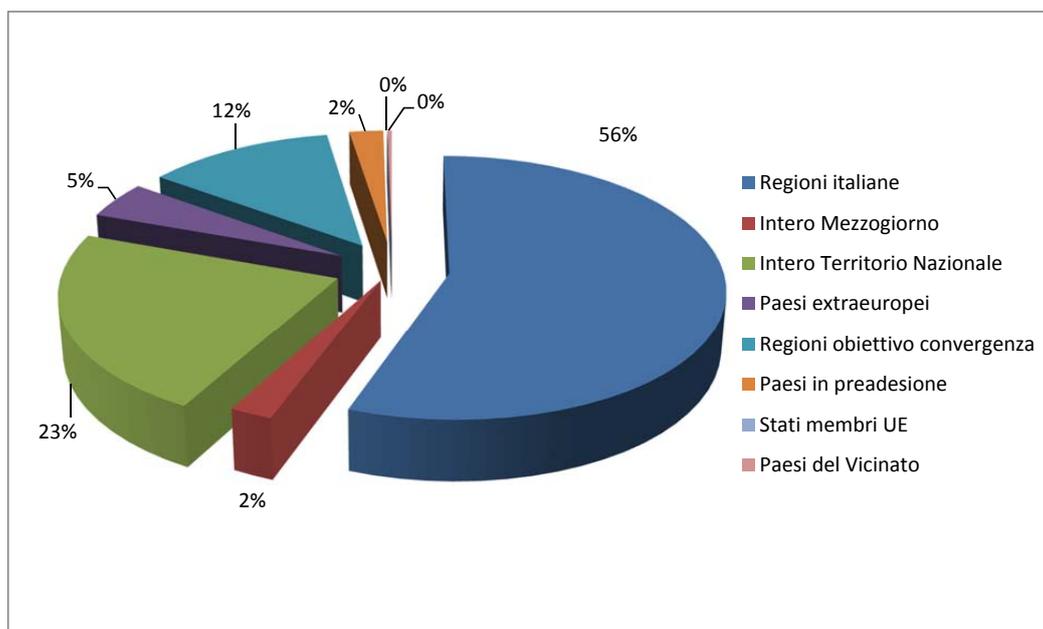
Bilancio 2016 Formez PA - Relazione sulla gestione

Grafico 8.4 Tipologie di attività (%)



Per quanto riguarda le aree geografiche di riferimento si rileva che nel 2016 il **12%** delle attività ha riguardato il complesso delle Regioni Ob. Convergenza, il **23%** l'intero territorio nazionale, il **56%** singole regioni, il **7%** circa interessa altri paesi, il **2%** è relativo all'intero Mezzogiorno.

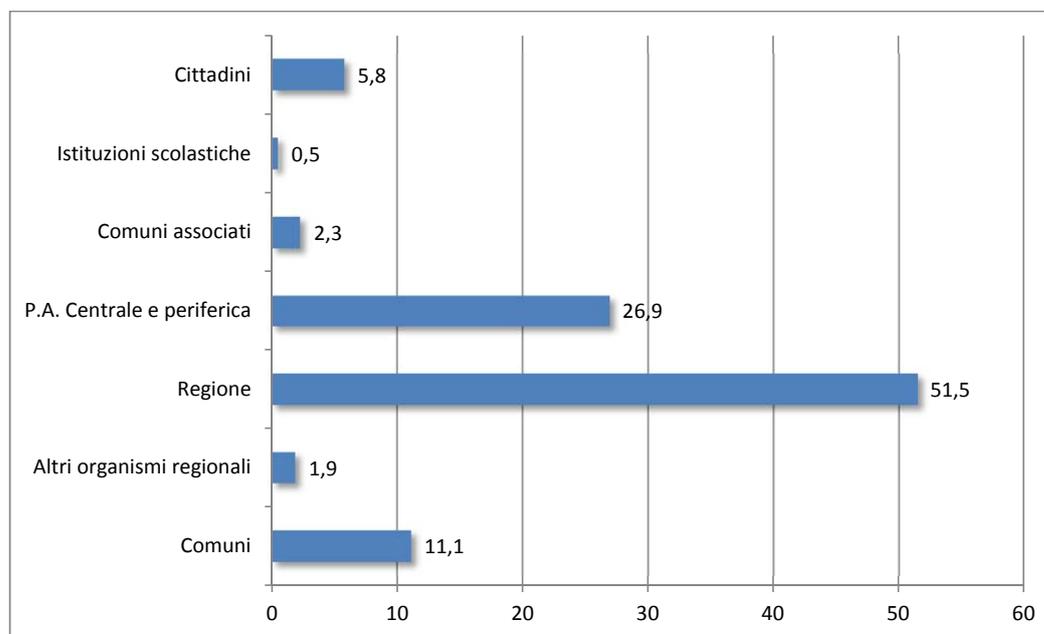
Al di là di questa classificazione di dettaglio si segnala che la maggior parte delle attività anche per questo periodo ha riguardato il Mezzogiorno d'Italia.

**Bilancio 2016** Formez PA - **Relazione sulla gestione****Grafico 8.5 Attività per Area Geografica (%)**

La distribuzione delle attività per tipo di Amministrazione destinataria e per beneficiari conferma la prevalenza delle attività realizzate a favore delle Regioni, attestandosi al **51,5 %**, l'**11,1%**, è relativo agli Enti locali, mentre la PA centrale e periferica si attesta sul **26,9%**. I cittadini, destinatari in particolare dei progetti di Contact Center raggiungono una percentuale del **5,8%**, e le istituzioni scolastiche negli scorsi anni presenti in percentuali molto significative, si attestano sullo **0,5%**.

Bilancio 2016 Formez PA - Relazione sulla gestione

Grafico 8.6 Distribuzione delle attività per destinatari



### Gli indicatori di realizzazione

Le tipologie di attività di Formez PA sono molteplici e difficilmente standardizzabili perché la medesima denominazione nell'attuazione pratica e nella relazione con le amministrazioni può assumere connotazioni abbastanza diverse, trattandosi nella gran parte dei casi di *processi* finalizzati a sviluppare competenze e ad accrescere la capacità delle amministrazioni, attraverso il contatto costante e il continuo aggiornamento dei fabbisogni.

Le azioni di formazione sono di diversa durata, così come possono essere fortemente differenziati i moduli FAD, i report di ricerca, i laboratori, l'assistenza tecnica.

L'assistenza tecnica e l'affiancamento, ad esempio, che sono presenti nella quasi totalità dei progetti di Formez PA possono configurarsi sia come giornate/uomo di esperti messe a disposizione di una amministrazione, sia come un'attività svolta a sostegno dell'amministrazione attraverso riunioni, laboratori, workshop.

E' evidente che risulta non del tutto agevole definire un indicatore di sintesi che tenga insieme tutte le tipologie di attività. Si è cercato, di conseguenza, di rappresentare il volume di attività complessivo dell'Istituto attraverso 6 classi di indicatori che raggruppano attività simili o che, comunque, hanno finalità comuni.

Le informazioni utili a rappresentare, da un punto di vista quali-quantitativo il volume di attività di Formez PA sono state estrapolate dal sistema di monitoraggio (che viene alimentato con cadenza trimestrale dai responsabili di progetto) e sono sintetizzate nella seguente tabella.

Il sistema degli indicatori è sottoposto ad un monitoraggio continuo per valutarne l'adeguatezza rispetto all'evoluzione delle attività progettuali.

Bilancio 2016 Formez PA - Relazione sulla gestione

Tabella 8.2 Indicatori di realizzazione (gennaio – dicembre 2016)

Classe	Indicatore	Realizzato		
		Numero	Giornate	Partecipanti
Assistenza	Affiancamento		9.833	1.500
	Assistenza tecnica		17.617	22
	Comunità di pratiche	14		328
	Incontri di lavoro	927		2.006
	Laboratori	132		1.438
	Workshop e Focus	40	60	675
Divulgazione e Diffusione	Convegni			
	Materiale divulgativo	134		
	News e Comunicati	219		
	Portali: Pagine visualizzate	12.466.857*		
	Portali: Visitatori unici	4.253.073*		
	Pubblicazioni			
Formazione	Corsi di formazione	23	424	2.777
	Percorsi integrati	1	20	297
	Seminari	103	62	5.256
	Visite studio e Stage	0	0	0
	Webinar (in Ore)	71	63	2.891*
Informazione	Applicativi informatici	8		
	Contact Center	1.107		1.596
	Database	12		
	Prodotti multimediali	7		
Ricerca	Indagini	9		67
	Note tecniche e Rapporti	729		
	Ricerche	8		0
	Studio di fattibilità	6		
Selezione	Bandi e avvisi	30		
	Selezioni	41	109	5.013

\*Il numero si riferisce ai partecipanti effettivi e non agli iscritti ai webinar.

Nell'anno di attività Formez PA ha assicurato oltre **27.000** gg. di affiancamento e assistenza tecnica, sono stati effettuati oltre **369** interventi (laboratori, focus group, seminari, corsi, webinar) per un totale di partecipazioni pari a **13.037**.

Come sistematicamente segnalato nei documenti di programmazione, l'attività di Formez PA non ha un andamento regolare perché i progetti risentono del periodo di avvio e dello sviluppo temporale delle diverse attività che non sempre corrispondono al cronogramma previsto nei progetti esecutivi.

La possibile concentrazione in un determinato periodo di progetti in fase di avvio o di conclusione, piuttosto che di progetti nel pieno del loro svolgimento, può comportare che alcuni valori risultino in diminuzione rispetto ai periodi precedenti anche in maniera molto significativa.

Meritano, infine, una particolare notazione, innanzitutto l'assistenza fornita ai cittadini colpiti dal terremoto che ha interessato, nell'estate del 2016, le province di Ascoli Piceno e Rieti. Fin dalle prime ore seguenti l'accaduto, Formez PA, riaprendo tempestivamente i propri uffici in chiusura feriale, si è messo a disposizione della Protezione Civile dandone comunicazione al Dipartimento vigilante – attività in cui ha brillato il contributo generoso del management e dei dipendenti coinvolti – nonché il nuovo progetto del Ministero del Lavoro per l'attivazione di un centro di risposta per i cittadini riguardo le politiche del lavoro. Tale nuova attività, come indicato in una puntuale lettera del Dipartimento vigilante, nasce da una proposta del Ministero del Lavoro ritenuta coerente con la missione istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica e con analoghe esperienze pregresse del Formez. Pertanto, in adempimento degli indirizzi ricevuti, è stato condiviso un progetto che coinvolge e supporta anche la nuova Agenzia Anpal ed alcuni uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Progetto strategico che vede impegnato da tempo Formez PA, su indirizzo del Dipartimento vigilante, nell'attuazione immediata delle politiche governative, riguarda la realizzazione di un portale mobilità per ricollocare i dipendenti delle Province secondo quanto stabilito dalla normativa. Dopo aver brillantemente adempiuto a quanto previsto con la realizzazione del primo portale dedicato alla mobilità dei dipendenti provinciali, è seguita una coda urgente e non prevista di attività, che ha riguardato la riallocazione dei dipendenti forestali. A tal riguardo, il Dipartimento vigilante ha inviato una dettagliata nota lo scorso 20 settembre nella quale, ripercorrendo tutto l'iter normativo fino all'art. 12 del d.lgs. n.177 del 2016, segnala – in considerazione del sopraggiunto dettato normativo – l'urgenza e l'indifferibilità della riallocazione dei dipendenti forestali, unitamente alle necessità – per le quali Formez PA è sollecitato e che comportano un impegno pluriennale – di compiere uno studio di fattibilità del trasferimento del personale, civile e militare, del Ministero della Difesa presso altre Amministrazioni Pubbliche, all'implementazione delle funzioni di ricognizione richieste dalla riforma della dirigenza pubblica e alla riattivazione del monitoraggio del lavoro flessibile a suo tempo sospeso.

## **9. La gestione dei concorsi pubblici e la Commissione interministeriale Ripam**

Fra i servizi garantiti dal Formez al comparto pubblico, oramai da decenni, preme evidenziare l'assistenza fornita alla Commissione interministeriale Ripam nell'esecuzione e nella gestione dei concorsi pubblici con procedure trasparenti, informatiche e completamente dematerializzate ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale.

Nel corso dell'anno 2016, oltre a chiudere alcuni concorsi già banditi (in particolare i tre previsti dal bando Ripam-Coesione per 120 funzionari da destinare all'Agenzia per la Coesione) e ad

**Bilancio 2016** Formez PA - **Relazione sulla gestione**

avviarne altri (tra cui 9 bandi del concorso Ripam MIBACT - la cui fase preselettiva è stata chiusa in appena 4 mesi e il bando per il Comune di Rieti), Formez PA ha continuato a gestire numerose graduatorie ancora vigenti, sia per assunzioni a tempo indeterminato sia per assunzioni a tempo determinato.

Nel 2016, tramite le procedure Ripam, il Formez ha assistito direttamente diverse PP.AA. Centrali e Locali, nella gestione di circa 900 assunzioni a tempo indeterminato e determinato.

In particolare:

- 187 assunzioni di Ripam Puglia;
- 180 assunzioni di Ripam Maestre “procedura speciale”;
- 160 assunzioni di Ripam Maestre “procedura pubblica”;
- 103 assunzioni di Ripam Coesione;
- 30 assunzioni per scorrimento graduatorie Ripam Abruzzo;
- 132 assunzioni per scorrimento graduatorie Ripam Napoli;
- 110 assunzioni (TD) per scorrimento delle graduatorie Ripam MIT e Ripam Abruzzo.

Da segnalare che il Formez, sempre tramite le procedure e le utilities del Progetto Ripam, ha garantito assistenza al Dipartimento della Funzione Pubblica nella creazione del sistema di monitoraggio di tutte le graduatorie concorsuali vigenti in Italia che ha portato al censimento di circa 150.000 idonei.

Di seguito si riportano i dati relativi alle graduatorie Ripam in corso di validità con indicazione dei profili professionali e del numero di idonei disponibili che complessivamente, al 31 dicembre 2016, ammontavano a **1.913 unità**.

Bilancio 2016 Formez PA - Relazione sulla gestione

Tabella 9.1 **Idonei disponibili Ripam per profilo professionale (Codice concorso) al 31 dicembre 2016**

	Codice Concorso											Totale	
	AG6	AG7	AG8	CF6	CF7	TC6	TC7	TC8	SIB	GEO7	ING7		ARC7
CONCORSI RIPAM COESIONE <i>Scadenza: Luglio 2019</i>			AG8/FSE					TC8/FSE	SIB/FSE				Totale
			233					68	25				326
CONCORSI RIPAM PUGLIA <i>Scadenza: Ottobre 2018</i>			AG8/P					TC8/P					Totale
			337					156					493
RIPAM ABRUZZO <i>Scadenza: 31 Dicembre 2016</i>	AG6/A	AG7/A		CF6/A	CF7/A	TC6/A	TC7/A			GEO7/A			Totale
	70	86		41	40	51	278			7			573
CONCORSI Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <i>Scadenza: 31 Dicembre 2016</i>	AG6/M	AG7/M			CF7/M	TC6/M	TC7/M				ING7/M	ARC7/M	Totale
	53	48			20	25	36				225	114	521
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>134</b>	<b>570</b>	<b>41</b>	<b>60</b>	<b>76</b>	<b>314</b>	<b>224</b>	<b>25</b>	<b>7</b>	<b>225</b>	<b>114</b>	<b>1913</b>

A tali graduatorie devono essere aggiunte, per un totale di circa ulteriori 1.000 idonei:

- 8 graduatorie del concorso-corso Ripam–Napoli, utilizzabili solo da parte di amministrazioni che si impegnino a prevedere 6 mesi di formazione in costanza di rapporto di lavoro durante i primi sei mesi;
- 3 graduatorie del concorso di Ripam IACP, prioritariamente destinate all’assunzione di istruttori amministrativi, contabili e tecnici degli Istituti Autonomi per le Case popolari;
- 2 graduatorie del concorso Ripam-Maestre, specificamente destinate a istruttori socio-educativi e maestre d’infanzia.

Deve rilevarsi, peraltro, che Formez PA assiste le Amministrazioni nella richiesta di scorrimento delle graduatorie degli idonei, così generando un notevole risparmio, sia in termini di costi, evitando gli oneri di una selezione, sia in termini di tempo. Tale procedura si sta confermando di particolare interesse per le Amministrazioni anche nell’anno in corso: sono infatti pervenute complessivamente circa 600 richieste di interesse ad assumere a tempo indeterminato da parte di vari Ministeri centrali (Giustizia, Lavoro, MIT, MAE, Interno). Va inoltre sottolineato che le graduatorie RIPAM hanno permesso alle Amministrazioni colpite dal recente terremoto, secondo le opportunità concesse dal D.L. n. 189 17 ottobre 2016, convertito con la Legge n. 129 del 15 dicembre 2016, di assumere oltre 70 persone a tempo determinato in tempi brevi e senza alcun aggravio di costi.

Tale servizio pubblico garantito da Formez PA, in assistenza della Commissione interministeriale RIPAM, è stato di recente oggetto di una puntuale norma di valorizzazione nell’ambito della riforma del pubblico impiego di cui parleremo nel capitolo riferito all’evoluzione prevedibile della gestione.

**Bilancio 2016** Formez PA - **Relazione sulla gestione**

## 10. Spending review

La gestione commissariale ha posto una particolare attenzione alla corretta e integrale applicazione delle norme pubblicistiche di riduzione e contenimento della spesa (c.d. spending review), cui, negli anni recenti, sono stati sottoposti anche gli enti di diritto privato, come Formez PA.

A seguito della Relazione resa dall'Ufficio Spending Review, presentata all'Assemblea degli Associati del 22 dicembre 2015, cui è seguita la delibera Commissariale n.28 dell'11 febbraio 2016 – di cui il Collegio dei revisori ha preso atto nella riunione del 9 marzo 2016 - in ordine alla corretta applicazione, in tutti gli esercizi precedenti, delle misure di contenimento applicabili al Formez, che ha consentito l'individuazione da parte degli Uffici competenti delle somme *medio tempore* maturate ai fini degli obblighi di riversamento al bilancio dello Stato, sono stati integralmente effettuati da Formez PA i versamenti relativi alle annualità 2014, 2015 e 2016.

In adempimento alla decisione commissariale di corrispondere anche quanto dovuto per gli anni precedenti, così come calcolato dagli uffici, per i versamenti ancora da effettuare, relativi ai periodi dal 2010 al 2013, pari complessivamente ad €. 1.961.978,69 - somma identificata ed appostata in apposito fondo di bilancio - sentito il Dipartimento della Funzione Pubblica vigilante e come comunicato dal MEF, il Formez PA provvederà alla relativa corresponsione, a decorrere dal mese di aprile 2017, dilazionato in 12 versamenti mensili, stante la considerevole entità di quanto dovuto, per non intaccare la situazione finanziaria conseguita, nonché limitare il ricorso al debito bancario da parte dell'Ente.

Sono invece regolarmente in corso i versamenti dovuti per l'anno 2017, secondo le tempistiche previste dalla legge.

Le attività in questa materia sono state costantemente segnalate al magistrato di sorveglianza della Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori.

A seguire, si darà sintetica informazione, in ragione del particolare rilievo, delle nuove disposizioni emanate (recate dalla legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015) e delle innovazioni normative intervenute rispetto all'esercizio precedente, anticipando che il decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21 (c.d. mille proroghe), ha prorogato al 31 dicembre 2016, le disposizioni di contenimento della spesa con scadenza 31 dicembre 2015, inerenti l'acquisto di mobili e arredi; l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT; il divieto di acquisto di autovetture; e la riduzione di emolumenti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali.

### 10.1 Le riduzioni della spesa inerenti il sistema degli acquisti

L'art. 1, comma 494 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015 ha innovato il "sistema degli acquisti" nell'ambito dei consumi intermedi, relativi ad energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile.

In particolare, come per l'anno 2015, anche per il 2016 per tali categorie merceologiche è ribadito l'obbligo del ricorso al sistema Consip S.p.A., fatta salva, in alternativa, la possibilità di procedere ad affidamenti mediante autonome procedure di gara a condizione che queste prevedano corrispettivi più favorevoli ed i contratti stipulati in deroga siano trasmessi all'Autorità nazionale anticorruzione.

L'innovazione normativa in tale ambito riguarda la misura di tali corrispettivi che, a decorrere dal 2016, nelle ipotesi di non ricorso al sistema Consip, devono essere inferiori, almeno del 10% per telefonia fissa e telefonia mobile e del 3% per carburanti extrarete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza regionali (opzione che la disposizione prosegue statuendo che, in via sperimentale, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, non trova applicazione).

Nel settore dei beni e servizi informatici e di connettività, la legge Stabilità per l'anno 2016, ha introdotto, all'articolo 1, commi 512 e seguenti, delle nuove misure di contenimento relative all'obbligo per le amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT di provvedere ai relativi approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, e solo ove il bene o servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o in caso di necessità e urgenza, si potrà procedere mediante acquisti autonomi, a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, da comunicare all'Autorità nazionale anticorruzione-ANAC e all'Agenzia per l'Italia digitale-Agid.

A tale procedura è associato, altresì, un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50% della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale a cura dell'Agid, nonché tramite la società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112. I risparmi derivanti dall'attuazione del presente comma dovranno essere parzialmente utilizzati dal Formez per investimenti in materia di innovazione tecnologica così come previsto all'art.15 del decreto legislativo n.82 del 2005.

Infine, per non pregiudicare la piena attuazione del Piano Triennale, che entrerà in vigore nel 2017, con la Circolare n. 2 del 24 giugno 2016, l'AGID ha stabilito i principi fondamentali che dovranno trovare applicazione già nel corso del 2016, al fine di conseguire gli obiettivi fissati dalla legge di stabilità 2016 e definisce le modalità con le quali le Amministrazioni possono procedere agli acquisti di beni e servizi ICT per il 2016 per adeguare i propri sistemi informativi al nuovo Modello Strategico.

**Bilancio 2016** Formez PA - **Relazione sulla gestione**

## **10.2 La riduzione della spesa per incarichi esterni**

Con riferimento alla spesa per “incarichi esterni” e, più in generale, per i costi di progetto ammissibili, si conferma preliminarmente che dal calcolo della base imponibile per l'applicazione dei limiti sono state escluse (come precisato dal Ministero dell'Economia e delle finanze con la circolare n. 40/2010, con orientamento condiviso dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti di controllo con la delibera n. 7 del 7/02/2011) le spese per studi ed incarichi di consulenza necessariamente sostenute per la realizzazione di specifici progetti per la sola quota finanziata con fondi provenienti dalla UE o da altri soggetti pubblici.

## **10.3 La riduzione dei costi per effetto dell'articolo 6, comma 7, del decreto-legge n. 78/2010, dell'art. 1, comma 5, del decreto-legge n. 101/2013 e dell'articolo 14 del decreto-legge 66/2014**

Come è noto, l'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010 ha previsto che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.

L'art. 1, comma 5, decreto legge n. 101/2013 ha, poi, ulteriormente ridotto tale limite di spesa, stabilendo che la stessa non possa essere superiore, per il 2015, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013, come determinato dall'applicazione della citata disposizione di cui al comma 7. Può pertanto dirsi che tale voce di spesa, per il 2015, non può superare il 16% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Diversamente, l'ulteriore riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, di cui al comma 5, del decreto legge n. 101/2013 – che prescriveva che la stessa non potesse essere superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014 (come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del d.l. 78/2010) – non è stata prorogata per l'anno 2016, posto che la vigenza era limitata al 31 dicembre 2015.

Pertanto, in relazione alle dette spese per studi e consulenze, per l'anno 2016 sono rimaste in vigore le misure previste in merito dall'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010, unitamente alle relative esclusioni e dall'art. 14, commi 1 e ss del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, parametrati sulla spesa sostenuta per il personale nel 2012.

Ai sensi della norma citata, infatti, a decorrere dal 2014 - fermi restando i limiti derivanti dalle disposizioni di cui all'art. 6, comma 7, del d.l. 78/2010 e all'art. 1, comma 5 del d.l. 101/2013 - non si possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2%

**Bilancio 2016** Formez PA - **Relazione sulla gestione**

per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Il comma 2 del citato articolo 14, inoltre, ha anche posto un limite alla spesa sostenuta per il conferimento dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Infatti, ferme restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'art. 7 del d.lgs. 165/2001 e i limiti previsti dall'art. 9, comma 28 del dl 78/2010, la norma prevede che, a decorrere dal 2014, non si possano stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore, rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Si evidenzia che la spesa sostenuta dall'Ente per studi ed incarichi di consulenza nel corso del 2016 ammonta ad €. 37.087,54 e la stessa, pertanto, risulta ampiamente sotto il limite previsto dalla disciplina di spending.

Segue tabella:

<b>TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 6, comma 7, del decreto legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122 e art. 14, commi 1 e ss del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89)</b>			
<b>Totale Costi 2009</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2016 ( max 20% dei costi 2009)</b>	<b>Importo previsto (budget 2016)</b>	<b>Importo effettivo</b>
€ 576.740,05	€ 115.348,01	€ 58.670,00	€ 37.087,54
<b>costo personale 2012</b>	<b>Percentuale di riduzione dal 2014</b>	<b>TETTO MASSIMO (teorico) PER CONSU. STUDI, RICERCA</b>	
€ 21.747.076,00	1,40%	€ 304.459,06	

Per quanto riguarda, invece, i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (o a progetto), nel corso dell'esercizio 2016, il Formez non ne ha sottoscritti.

**Bilancio 2016** Formez PA - **Relazione sulla gestione**

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 14, commi 1, 2, 3, 4 e 4-bis del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89)		
Spese per collaborazioni coordinate e continuative		
<b>Totale Costi 2012</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2016 (1,10% del costo 2012)</b>	<b>Importo al 31/12/2016</b>
€ 21.747.076,00	€ 239.217,84	€ -

Si evidenzia, inoltre, che nell'anno 2016, tutte le attività di convegnistica (a fini formativi e divulgativi) realizzate si riferiscono ad attività espressamente previste nei progetti approvati dai committenti e perciò realizzate con risorse eterofinanziate, cioè con fondi a valere sui budget di progetto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 6, comma 8, del decreto legge 31.5.2010, n. 78,.)		
Spese per rappresentanza		
<b>Totale Costi 2009</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2016 (20% del totale costo 2009)</b>	<b>Importo al 31/12/2016</b>
€ 42.542,90	€ 8.508,58	€ -

**10.4 La riduzione della spesa per mobili e arredi**

Si rappresenta che nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati eseguiti acquisti nell'ambito della disciplina in questione.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (cd. Legge di Stabilità 2013), come modificato dall'art. 18, comma 8-septies, del decreto legge 23 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 e, successivamente, dall'articolo 10, comma 6, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, in corso di conversione)		
Acquisto di mobili e arredi		
<b>Incremento Mobili e arredi esercizio 2010</b>	<b>Incremento Mobili e arredi esercizio 2011</b>	<b>Incremento Mobili e arredi media esercizi 2010 e 2011</b>
€ 129.105,00	€ 106.389,00	€ 117.747,00
<b>Limite di spesa per l'anno 2016 (20% dell'incremento medio 2010 e 2011)</b>		<b>Importo al 31/12/2016</b>
€ 23.549,40		€ -

**10.5 La riduzione dei costi degli organi ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge n. 78/2010**

In relazione alla disciplina in materia di compensi agli organi, si evidenzia che il costo degli organi sociali nell'esercizio 2016 è stata di €. 127.240,33 confermando l'eccezionale risparmio apportato dalla norma che ha introdotto la gestione commissariale. Le riduzioni effettuate rispettano

## Bilancio 2016 Formez PA - Relazione sulla gestione

ampiamente il parametro individuato dalla norma e costituiscono in misura percentuale il 29,54% dei costi rilevati al 30 aprile 2010.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 6, comma 12, del decreto legge 31.5.2010, n. 78)			
Riduzione emolumenti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali			
Compensi dei Componenti organi collegiali e Presidente	(Totale Netto al 30/04/2010)	Limite di spesa (teorico) al 2016 (90% importi al 30/04/2010)	Importo al 31/12/2016
Presidente	€ 223.640,00	€ 201.276,00	€ -
Commissario Straordinario	€ -	€ -	€ 88.432,11
Consigliere di amministrazione	€ 20.615,40	€ 18.553,86	€ -
Deleghe Consigliere di amministrazione	€ 22.000,00	€ 19.800,00	€ -
Direttore Generale (indennità di carica: il DG era Dipendente)	€ 72.000,00	€ 64.800,00	€ -
Collegio dei Revisori (Presidente)	€ 25.902,83	€ 23.312,55	€ 17.808,22
Collegio dei Revisori (componente)	€ 16.867,12	€ 15.180,40	€ 14.000,00
Comitato di Vigilanza (Presidente)	€ 9.720,00	€ 8.748,00	€ 3.500,00
Comitato di Vigilanza (Componente)	€ 9.720,00	€ 8.748,00	€ 3.500,00
Comitato Tecnico Scientifico/ d'Indirizzo (Presidente)	€ 20.615,40	€ 18.553,86	€ -
OIV	€ 9.720,00	€ 8.748,00	€ -

### 10.6 Ulteriori misure di contenimento della spesa

Con riferimento alle auto di servizio, resta confermato che dal 2014, l'Istituto ha un'unica auto utilitaria.

In conformità con quanto previsto dall'art. 9, c. 1, del d.l. 78/2010, anche per il 2016 l'Ente ha mantenuto fermo il congelamento delle retribuzioni contrattualmente determinate, che permane in attesa che, come indicato dal Dipartimento vigilante, si definiscano le linee direttive per il comparto pubblico.

In questo quadro, saranno, altresì, ridefiniti e aggiornati i criteri di premialità previsti dalla contrattazione integrativa, come sollecitato dagli organi di controllo interno. Su tale argomento sta lavorando un tavolo tecnico che coinvolge gli uffici preposti e le rappresentanze sindacali.

Relativamente agli altri costi in materia di personale, anche nell'anno 2016 l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 5 del D.L. 95/2012, in tema di fruizione obbligatoria di ferie, riposi e permessi del personale; dal comma 9 del medesimo decreto, come modificato dal comma 1, art 6 del D.L. n. 90/2014, in tema di divieto di attribuzione di incarichi di consulenza a soggetti privati e pubblici collocati in quiescenza, anche alla luce dei chiarimenti forniti dalla circolare interpretativa n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

Si ricorda, inoltre, che in risposta ad uno specifico quesito posto dall'Istituto, sia il Dipartimento della Funzione pubblica, sia il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno espressamente dichiarato che i risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 5 del d.l. 95/2012 in tema di riduzione dei buoni pasto, concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio del Formez PA.

**Bilancio 2016** Formez PA - **Relazione sulla gestione**

Al fine di razionalizzare e meglio controllare la spesa, in sinergia con la complessa riorganizzazione condotta con particolare attenzione al rispetto della normativa sul contenimento dei costi, Formez PA ha istituito nel 2016 un ufficio centralizzato denominato "Ufficio acquisizioni pubbliche di beni e servizi" che realizza un focus attento e particolare per tutti gli impegni di spesa per beni e servizi dell'Istituto.

Seguono ulteriori tabelle dimostrative dei risparmi conseguiti e del rispetto normativo in materia di spending review:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 6, comma 12, del decreto legge 31.5.2010, n. 78)		
Spese per missioni		
<b>Totale Costi 2009</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2016 (50% dei costi 2009)</b>	<b>Importo al 31/12/2016</b>
€ 46.586,04	€ 23.293,02	€ 8.840,05

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 6, comma 13, del decreto legge 31.5.2010, n. 78)		
Spese per attività di formazione		
<b>Totale Costi 2009</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2016 (50% dei costi 2009)</b>	<b>Importo al 31/12/2016</b>
€ -	€ -	€ -

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 2, commi 618-623 della legge 24.12.2007, n. 244. )		
Manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati		
<b>Valore immobile sede di Roma</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2016 (2% valore immobile)</b>	<b>Importo al 31/12/2016</b>
€ 22.500.000,00	€ 450.000,00	€ 44.760,28

## Bilancio 2016 Formez PA - Relazione sulla gestione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 5, comma 2 e 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 come modificato dall'articolo 15, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.)			
<b>Autovetture</b>			
<b>Totale Importo limite 2011</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2016 (30% del limite di costo del 2011)</b>		<b>Importo al 31/12/2016</b>
di cui per auto di servizio:			
€	27.544,42	€ 8.263,32	€ 8.200,00
di cui per buoni taxi:			
€	4.111,07	€ 1.233,32	€ 122,10
L'importo 2016 (€ 8.200,00) relativo alle auto di servizio comprende: € 4.842,33 per il noleggio			

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Art. 61, comma 6, del decreto legislativo n. 112/2008)			
<b>Spese per sponsorizzazioni</b>			
<b>Totale Costi 2007</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2016 (30% del totale costo 2007)</b>		<b>Importo al 31/12/2016</b>
€	-	€ -	€ -

## 10.7 In sintesi, sull'applicazione delle misure di spending review

In sintesi, può dirsi che l'Istituto, anche in osservanza degli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica quale organismo vigilante, ha rispettato, nell'esercizio 2016, gli specifici vincoli normativi posti dal legislatore, nella considerazione della particolare natura dell'attività svolta, provvedendo, altresì, agli obblighi di riversamento previsti, come riportato nella tabella seguente, così come sta avvenendo anche per l'anno 2017.

Versamenti ai capitoli dell'entrata del bilancio dello Stato delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa previste dalla normativa di spending review							
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008							
Disposizioni di contenimento	importo parziale	versamento					
		anno 2014	data versamento	anno 2015	data versamento	anno 2016	data versamento
<b>Art. 61 comma 9</b> (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 61 comma 17</b> (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	-	€ 86.017,84	22/03/2016	€ 86.017,84	11/03/2016	€ 86.017,84	24/10/2016
<b>Art. 67 comma 6</b> (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	-	-	-	-	-	-	
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010							
Disposizioni di contenimento	importo parziale	versamento					
		anno 2014	data versamento	anno 2015	data versamento	anno 2016	data versamento
<b>Art. 6 comma 1</b> (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 6 comma 3</b> come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2010 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni composte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 6 comma 7</b> (Incarichi di consulenza)	-	€ 461.392,04	22/03/2016	€ 461.392,04	11/03/2016	€ 461.392,04	24/10/2016
<b>Art. 6 comma 8</b> (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	-	€ 34.034,32	22/03/2016	€ 34.034,32	11/03/2016	€ 34.034,32	24/10/2016
<b>Art. 6 comma 9</b> (Spese per sponsorizzazioni)	-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 6 comma 12</b> (Spese per missioni)	-	€ 23.293,02	22/03/2016	€ 23.293,02	11/03/2016	€ 23.293,02	24/10/2016
<b>Art. 6 comma 13</b> (Spese per la formazione)	-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 6 comma 14</b> (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	-	€ 7.913,87	22/03/2016	€ 7.913,87	11/03/2016	€ 7.913,87	24/10/2016
<b>Art. 6 comma 21</b> (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)	-	€ 526.633,25	-	€ 526.633,25	-	€ 526.633,25	-
<b>Art. 6 comma 21-sexies Agenzie fiscali</b> di cui al D.Lgs. n. 300/1999, possono assicurare alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo (tecniche alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)	-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007</b> - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	-	€ 2.212,02	22/03/2016	€ 2.212,02	11/03/2016	€ 2.212,02	16/06/2016
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)							
Disposizioni di contenimento	importo parziale	versamento					
		anno 2014	data versamento	anno 2015	data versamento	anno 2016	data versamento
<b>Art. 1 comma 108</b> (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti razionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria, ecc.)	-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 1 comma 111</b> (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)	-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 1 comma 141 e 142</b> (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014, 2015 e 2016 - comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 3, del D.L. n. 210/2010)	-	€ 94.197,60	22/03/2016	€ 94.197,60	11/03/2016	€ 94.197,60	16/06/2016
<b>Totale</b>	-	€ 709.060,71	-	€ 709.060,71	-	€ 709.060,71	-
<b>Totale complessivo versamenti</b>		€ 2.127.182,13					